



Linea Solaio Anticalpestio

POLYSTOPDUE

Manto dotato di cimosa adesiva

VANTAGGI

- Prodotto con cimosa adesiva
- Protetto da membrana bituminosa

DESCRIZIONE

Manto anticalpestio costituito da una membrana bitumata da 1,7 kg/mq, rinforzata con velo vetro e accoppiata con un TNT fonoresiliente. Dotato di cimosa adesiva e spessore totale di circa 7 mm.

DIMENSIONI

Spessore	mm	7 mm
Formato	Rotolo	1,05 x 10 m
Confezione	Bancale	210 mq
Peso	Kg/mq	2,00 Kg/mq



DATI TECNICI

Abbattimento acustico	UNI EN ISO 140/7	31 dB
Rigidità dinamica	UNI EN 29052 - 1	17 MN/mc
Frequenza di risonanza	UNI EN 29052 - 1	46 Hz
Compressibilità	UNI EN 12431	2,40 mm (CP ³)

DATI ACUSTICI

L'_{nt,0,w} (dB) Prova su solaio nudo		85
L'_{nt,0,w} (dB) Prova con massetto + manto acustico	Massetto sp. 4 cm	53
	Massetto sp. 6 cm	54
	Massetto sp. 8 cm	52
$\Delta L_{nt,w}$ (dB) Miglioramento dovuto al sistema massetto + manto acustico	Massetto sp. 4 cm	32
	Massetto sp. 6 cm	31
	Massetto sp. 8 cm	33

VOCE DI CAPITOLATO

Sp. 7 mm

L'isolamento dal rumore di calpestio dei solai sarà ottenuto mediante stesura del manto acustico POLYSTOPDUE spessore 7 mm, manto costituito da una membrana da 1,7 kg/mq accoppiata con un TNT fonoresiliente; questo prodotto è in rotoli da 1,05 x 10 mt ed offre un livello di attenuazione del rumore di calpestio pari a $\Delta L_{nw}=31$ dB (secondo la UNI EN ISO 140/7 e UNI EN ISO 717/2), una rigidità dinamica $s'=17$ MN/mc (secondo la UNI EN 29052/1) ed un valore di compressibilità di 2,4 mm (CP³) (secondo la UNI EN 12431). Tale prodotto dovrà essere posato avendo cura di accostare i lembi e sigillare tutte le giunzioni mediante la cimosa adesiva. Lo scollegamento dalle pareti sarà eseguito mediante fissaggio in continuo su tutto il perimetro degli ambienti dell'apposita fascia perimetrale SUPERFASCIA AD o POLYBAND AD (in presenza di pannello radiante), la quale dovrà sbordare dal livello del pavimento finito.



DATI MATERIE PRIME

Membarana bitumata sp. 7 mm

Impermeabilità all'acqua	60 Kpa	UNI EN 1928
Resistenza a trazione longitudinale	400 N	UNI EN 12317 - 1
Resistenza a trazione trasversale	300 N	UNI EN 12317 - 1
Allungamento a rottura longitudinale / trasversale	35%	UNI EN 12311 - 1
Resistenza all'urto	700 mm	UNI EN 12691
Resistenza al punzonamento statico	10 Kg	UNI EN 12730
Resistenza alla lacerazione longitudinale / trasversale	130 N	UNI EN 12310 - 1
Flessibilità a freddo	0° C	EN 1109
Flessibilità a caldo	110 °C	EN 1110
Reazione al fuoco	E	EN 13501 - 1

DOP

La POLYMAXITALIA SRL con sede in Via Mestre n° 4 di Castelfranco Veneto, azienda operante nel settore della produzione e commercializzazione di materiali e sistemi per l'isolamento acustico degli edifici e sottoposta a controllo di qualità ISO 9001, con riferimento al Regolamento Europeo 305/2011 (ex Direttiva 89/106), recante la regolamentazione delle prestazioni dei prodotti da costruzione, in vigore da 1° Luglio 2013:

“data l'assenza di norme europee armonizzate per i prodotti con funzione di isolamento acustico, risultato la prestazione dipendente non dal singolo prodotto ma da un insieme di componenti combinati e dal sistema edilizio di base”,

DICHIARA

che per il prodotto POLYSTOPDUE sp. 7 mm, non è vincolato al processo di certificazione finalizzato alla produzione della dichiarazione di prestazione.

A tal riguardo fanno fede i dati riportati nella relativa scheda prodotto.



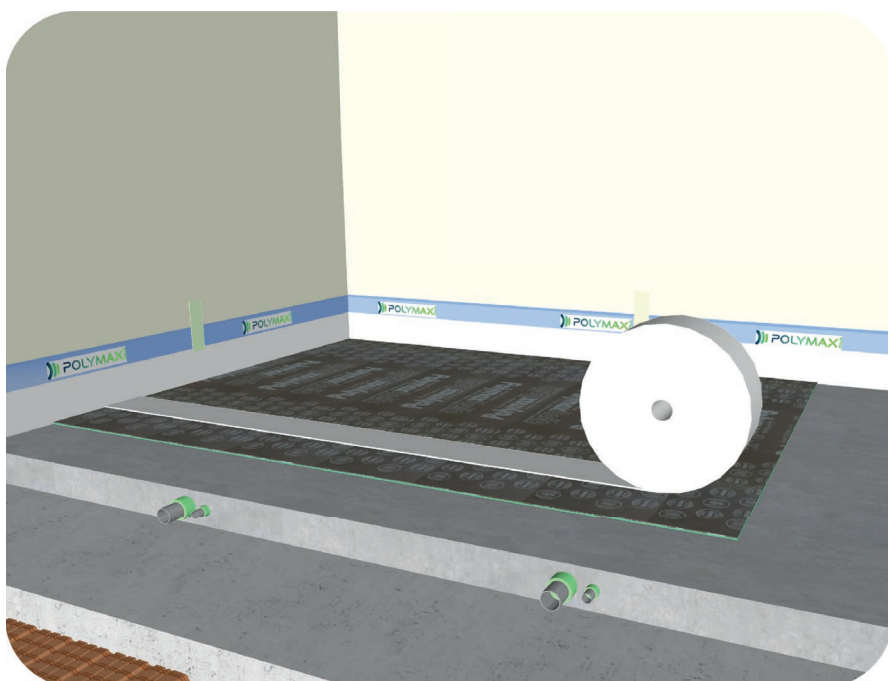
SCHEMA DI POSA

Fase 1: Posa della fascia desolarizzante perimetrale POLYBAND AD



Applicare la parte adesiva della fascia desolarizzante **POLYBAND AD**, eliminando il foglio protettivo, alla base della parete e sostenere con alcuni pezzi di nastro il nylon protettivo che dovrà essere posato sopra al pannello radiante. La fascia va posata con il lato più corto del fissaggio fascia-nylon verso il massetto alleggerito. Tale applicazione deve procedere in modo continuo su tutto il perimetro degli ambienti da trattare.

Fase 2: Posa del manto acustico e sigillatura



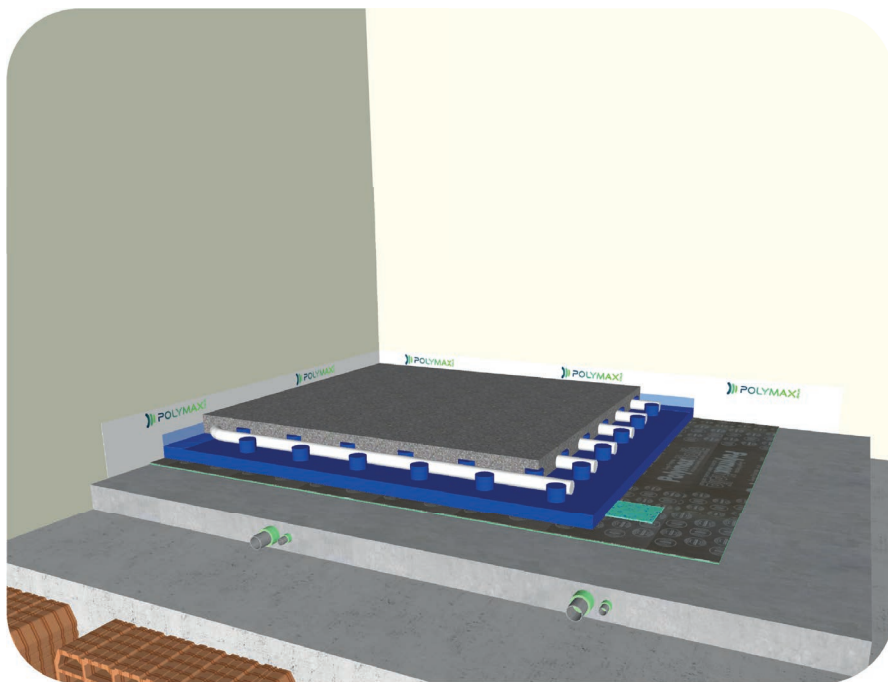
Posare il manto anticalpestio sulla superficie del massetto alleggerito, una volta ripulito da detriti vari di lavorazioni precedenti. Tale manto deve essere posato con bordi ben accostati e sezionato il più possibile a contatto con la fascia perimetrale, in modo tale da evitare pericolosi ponti acustici. Una volta installato il manto acustico su tutta la superficie da trattare, tutte le fughe dovranno essere sigillate in modo uniforme con striscia adesiva **ROTOCELL AD**.

Posare gli elementi di isolamento termico del pannello radiante il più possibile a contatto con la fascia perimetrale, evitando di lasciare

troppo spazio e quindi creando dei ponti acustici. Prima della posa dei circuiti, rimuovere il nastro del nylon protettivo e posare quest'ultimo sopra agli elementi. Solamente in questa fase installare i vari circuiti e bloccare il nylon con la tubazione più perimetrale.



Fase 3: Posa del pannello radiante



Getto del massetto tradizionale in calcestruzzo, eventualmente armato, con spessore attorno ai 50 mm sopra le bugne del pannello isolante. Lo spessore di tale strato andrà ad influenzare la scelta del manto acustico più opportuno oltre a determinare il funzionamento del riscaldamento a pavimento.

NOTA: in assenza di pannello radiante

Nel caso di assenza del pannello radiante seguire la stessa procedura indicata precedentemente tralasciando la fase 3 e sostituendo la fascia perimetrale indicata con la **SUPERFASCIA AD**. In questo particolare caso il getto del massetto tradizionale in calcestruzzo, eventualmente armato, potrà avere uno spessore variabile tra 35 mm fino a circa 70 mm ed influenzerà la scelta del manto acustico più opportuno. La posa dovrà sempre avvenire come indicato nella normativa UNI 11516:2013.

Fase 4: Posa della finitura e del battiscopa



Installare tramite incollaggio o con sistema flottante la pavimentazione di finitura di qualunque tipologia e spessore. Solamente dopo tale operazione si potrà eliminare l'eccedenza della fascia desolarizzante **POLYBAND AD** ed installare il battiscopa. Si consiglia di non posare completamente il battiscopa sulla pavimentazione ma di lasciare una minima lama d'aria e sigillarla con collante elastico.

Emanuele Bonifazi
Responsabile Direzione Tecnica



SCHEMA SICUREZZA

1. Identificazione del prodotto

Identificazione del prodotto	Polystopdue	
Identificazione della società	POLYMAXITALIA S.r.l.	Via Mestre, 4 Z.I. - 31033 Castelfranco Veneto (TV) - Italia - Tel. +39 0423 493544

2. Identificazioni di pericolo

Generalità	Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi del D.LGS. 14 marzo 2003 n. 65, recante "classificazione e disciplina dell'imballaggio e della etichettatura dei preparati pericolosi in attuazione delle direttive emanate dal Consiglio e dalla Commissione delle Comunità europee". In sede di impiego i rotoli di membrana impermeabilizzante sono stesi sulle superfici da proteggere e l'operazione di messa in opera può avvenire tramite incollaggio a caldo e/o a freddo effettuando una sovrapposizione dei teli in corrispondenza delle giunzioni laterali e di testa.
Rischi per la Salute	Durante la posa a caldo con "aria calda" o "fiamma libera" è possibile l'emissione di gas e vapori nonché di fumi ed aerosol di condensazione. Vi sono dunque possibili rischi da inalazione di sostanze potenzialmente pericolose (fumi e vapori), con particolare riferimento ad ambienti confinati.
Rischi per la Sicurezza	Rischio di ustioni da contatto con il materiale fuso. Rischio da incendio per innesco con fiamme libere di materiale infiammabile.
Rischi per l'Ambiente	Le membrane sono costituite da materiali inerti non biodegradabili e pertanto persistenti durevolmente nell'ambiente.

3. Misure di primo soccorso

In caso di inalazione	Durante la "messa in opera", specie se l'operazione è condotta in ambienti confinati, si possono verificare fenomeni di irritazione oculare e dell'apparato respiratorio. In tal caso, allontanare il personale esposto dal luogo di lavoro, fare inspirare aria fresca e consultare un medico.
In caso di contatto cutaneo	Del materiale fuso irrigare a lungo con acqua fresca, non tentare di rimuovere il materiale dalla pelle, non usare solventi per rimuovere il materiale, togliersi di dosso gli indumenti contaminati se questi non sono attaccati alla pelle e consultare un medico
In caso di contatto con gli occhi	Del materiale fuso irrigare immediatamente e abbondantemente con acqua fresca per almeno 15 minuti, non tentare di rimuovere dagli occhi particelle di sostanza e ricorrere a visita specialistica. Ove si verifici irritazione da fumi irrigare abbondantemente con acqua fresca.
In caso di ingestione	In caso di ingestione accidentale, contattare immediatamente l'assistenza medica e mostrare l'etichetta del prodotto.

4. Misure antincendio

Mezzi di estinzione	In caso di ingestione accidentale, contattare immediatamente l'assistenza medica e mostrare l'etichetta del prodotto.
---------------------	---



Dispositivi di Protezione Individuale (DPI)

In caso di incendio, il personale addetto all'antincendio deve essere dotato di respiratori con filtro U.P. (Protezione Universale) per la protezione delle vie respiratorie da gas e fumi da combustione (CO, CO₂, H₂S, SO₂, HC basso bollenti, monomeri etilenici, HC medio alto bollenti). Nel caso di ambienti confinati o scarsamente aerati il personale addetto all'incendio dovrà essere dotato di autorespiratore.

5. Misure in caso di rilascio accidentale

Non applicabile

6. Manipolazione ed immagazzinamento

Stoccaggio

Per preservare la qualità dei prodotti, conservare i rotoli in posizione verticale, al riparo dal sole (temperature comprese fra 0°C e 40°C), lontano da sorgenti di calore e impianti elettrici. Non sono necessarie misure specifiche per evitare l'accumulo di elettricità statica. Nelle aree di stoccaggio tenere a disposizione idonei mezzi di estinzione, secondo la Legislazione vigente.

Impiego

Evitare la "messa in opera" della membrana mediante riscaldamento in ambienti confinati privi di adeguata ventilazione, ovvero, provvedere alla bonifica dell'ambiente mediante ventilazione forzata.

Procedure d' impiego

L'operazione di "messa in opera" delle membrane va eseguita secondo le indicazioni tecniche di applicazione fornite dal produttore e finalizzate a condurre l'operazione secondo i principi della buona tecnica ed i criteri di sicurezza. Nel caso di impiego in ambienti confinati indossare gli appositi D.P.I. e controllando accuratamente l'uso delle fiamme libere.

7. Protezione personale (DPI) – controllo dell'esposizione

Esposizione

Il prodotto tal quale non dà luogo a rilasci. Le operazioni di impermeabilizzazione di superfici per stesura di membrana bitume-polimero a fiamma implicano una modesta dispersione in aria di sostanze potenzialmente pericolose, ivi compresi, gli idrocarburi policiclici aromatici (IPA). Nel caso di posa in ambienti confinati, privi di adeguata ventilazione, si potrebbero raggiungere livelli di concentrazioni ambientali di sostanze pericolose tali da concretizzare un potenziale rischio da inalazioni di sostanze tossiche e nocive nei confronti del personale esposto. Ne deriva la necessità di operare bonificando l'ambiente mediante ventilazione forzata al fine di ottenere un sufficiente numero di ricambi d'aria tali da mantenere un'idonea qualità dell'aria e le concentrazioni ambientali dei prodotti emessi dall'operazione al di sotto dei rispettivi valori limite di esposizione (T.L.V. della ACGIH).

Protezione delle mani

Utilizzare appositi guanti di protezione.

Protezione degli occhi

Utilizzare occhiali e facciali di sicurezza.

Protezione della pelle

Utilizzare indumenti protettivi adatti per coprire adeguatamente la pelle.

Protezione respiratoria

In caso di attività in ambienti confinati provvedere ad una ventilazione forzata e proteggere le vie respiratorie utilizzando una maschera con filtro tipo antiparticolato (per protezione da vapori organici, polveri e fumi, verniciatura a spruzzo, avente un grado di protezione P3).

Misure Igienistiche

Come buona prassi di lavoro, lavare le mani prima degli intervalli e al termine del lavoro. Tenere gli indumenti di lavoro in luogo separato.



8. Stabilità e reattività

Stabilità	Il prodotto è assolutamente stabile in condizioni normali di temperatura e pressione.
Reattività	Il prodotto è chimicamente inerte.
Sostanze incompatibili	Il prodotto interagisce con agenti chimici fortemente ossidanti (ozono, perossidi, ecc.) con reazioni esotermiche, specie se a caldo.

9. Informazioni tossicologiche

Prodotto	Il prodotto è costituito da una miscela a base di bitume distillato, polimeri poliolefinici e/o elastomerici ed un'armatura di rinforzo. Il prodotto non contiene catrame da carbone né amianto. Il prodotto tal quale non dà luogo ad alcun tipo di pericolo.
Emissioni da Impiego	<p>La "messa in opera" della membrana impermeabilizzante viene condotta per stesura e applicazione dei singoli teli a caldo e/o a freddo. Durante il riscaldamento, che deve essere condotto secondo specifiche "procedure tecniche" elaborate dal produttore e finalizzate allo svolgimento dell'operazione secondo criteri di buona tecnica e nel rispetto della sicurezza, l'aumento della temperatura della miscela può provocare l'emissione di prodotti di termocracking della miscela, vaporizzazione e termo degradazione del bitume distillato con formazione di gas, vapori e materiale particellare la cui esposizione per il personale esposto può comportare: irritazioni oculari con possibili sensibilizzazioni (congiuntivite); irritazioni cutanee, con possibili sensibilizzazioni (dermatiti); irritazioni alla prime vie respiratorie. Per i lavoratori addetti all'uso prolungato del prodotto impiegato quale impermeabilizzante è richiesto il controllo sanitario a mezzo visita medica (D.L. 25/2002 e DLgs 81/2008 e s.m).</p> <p>Le operazioni di impermeabilizzazione ottenute applicando la membrana bitume distillato/polimero mediante riscaldamento e fusione a fiamma, implicano lo sviluppo e l'emissione nell'ambiente circostante di fumi che possono contenere sostanze potenzialmente pericolose. I livelli di esposizioni agli idrocarburi volatili contenuti nei fumi sono tuttavia assai limitati, ampiamente al di sotto dei limiti igienico-ambientali, previsti dalle attuali normative riscontrabili in area metropolitana (Studi: Atti del Convegno su Salute e sicurezza nelle opere di impermeabilizzazione con membrane bituminose, Albino 18 dicembre 2009).</p>

10. Informazioni ecologiche

	Utilizzare secondo buone pratiche operative evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Non vi sono comunque rilasci di sostanze per il prodotto tal quale.
--	---



11. Considerazioni sullo smaltimento

Il prodotto è da considerarsi rifiuto speciale non pericoloso ai sensi del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 e s.m.i.

Non disfarsi del prodotto se non consegnandolo ad una discarica autorizzata. Per il conferimento in discarica autorizzata di rifiuti costituiti da membrane impermeabilizzanti bitume polimero si può utilizzare il codice rifiuto 17.06.04 "materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03". Le membrane non contengono amianto. La codifica del rifiuto è comunque sempre responsabilità del produttore dello stesso, come la corretta individuazione della discarica verso la quale conferire (ovvero autorizzata a ricevere) il rifiuto catalogato. Per quanto concerne gli imballi, il bancale in legno è riutilizzabile, il cappuccio termoretraibile che chiude il bancale è di polietilene, totalmente riciclabile, come pure la reggetta, e vanno quindi conferiti agli appositi centri recuperatori, a salvaguardia dell'ambiente.

12. Informazioni sul trasporto

La membrana impermeabilizzante bitume polimero è un prodotto non pericoloso ai fini del trasporto.

ATTENZIONE: Le informazioni rilasciate si basano sulle attuali conoscenze e servono a descrivere il prodotto per un utilizzo sicuro. Non rappresentano perciò la garanzia delle proprietà fisiche dei prodotti descritti, né dichiarazione di garanzia sia espressa o implicita, di commerciabilità o idoneità per uno scopo pratico o di qualsiasi altra natura del prodotto. In nessun caso POLYMAXITALIA può essere ritenuta responsabile per danni di qualsivoglia natura derivanti dall'utilizzo improprio dei materiali delle informazioni contenute in questo documento.

